



**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE
DI CREMONA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO**

N. 25 DEL 14/02/2017 PROT. 4415/17

**OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA
PUBBLICAZIONE DI BANDO EX ART. 63, COMMA 2, LETT.
B) D.LGS 50/2016 PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI
CONSUMO PER COLONNA COMPLETA DI TELECAMERA
3D**

Il responsabile del procedimento: Dott. Rabaglio Carlo

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà per giorni 15 interi e consecutivi.

Dal 15/02/2017 Al 01/03/2017

**IL RESPONSABILE U.O. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marianna Bonfanti**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO, nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con Deliberazione n. 8 del 21/1/2016:

richiamata la determina dirigenziale n. 42 del 14/4/2015 con la quale è stata affidata alla Ditta B.Braun Milano s.p.a. per il periodo 1/5/2015 – 30/4/2017 la fornitura di materiale di consumo per colonna completa di telecamera 3D per interventi in laparoscopia;

vista la relazione agli atti, del 18/10/2016, con la quale il Direttore del Dipartimento Chirurgico dell'ASST di Cremona ha chiesto di provvedere per una nuova fornitura del materiale suddetto per un periodo di 24 mesi, con contestuale indicazione dei consumi presunti e con attestazione dell'esclusività ed infungibilità del materiale di consumo della Ditta B.Braun Milano s.p.a.;

considerato che è stato pubblicato sul sito aziendale e sulla piattaforma Sintel un avviso esplorativo di mercato, secondo quanto previsto dal Regolamento Aziendale per l'acquisto di prodotti infungibili ed esclusivi, al fine di verificare se vi fossero altri operatori economici in grado di offrire i prodotti equivalenti e che entro il termine indicato è pervenuta la manifestazione di interesse della sola Ditta B.Braun Milano s.p.a.;

dato atto dell'ammissibilità del ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per le forniture che per ragioni di natura tecnica possono essere affidate unicamente ad un operatore economico determinato;

considerato che trattasi di categoria di beni non compresi nell'elenco di cui al DPCM 24/12/2015 e di fornitura per cui non sono al momento attive convenzioni CONSIP e ARCA e non sono in programmazione iniziative a livello regionale attribuite ad ARCA, come risulta da documentazione in atti;

dato atto che come previsto dalla DGR n. X/4702 del 29/12/2015, è stata verificata l'impossibilità di ricorrere a forme aggregate di acquisto per la fornitura in oggetto e che di tale risultato è stata data comunicazione a Direzione Generale Sanità;

dato atto che la procedura negoziata sarà espletata mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL sulla base della "Lettera d'invito" e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

precisato che l'importo biennale presunto per la fornitura, con decorrenza presumibilmente dall'1/5/2017, è pari ad € 45.000,00 iva esclusa;

ritenuto di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Susanna Aschedamini, Direttore dell'UO Provveditorato Economato dell'ASST di Cremona;

dato atto che la U.O. Economico Finanziaria ha imputato l'importo presunto complessivo pari ad € 54.900,00 come segue: per l'esercizio 2017 l'importo presunto di € 18.300,00 iva compresa verrà imputato al conto 701130014 "Dispositivi medici con repertorio e senza CND (tipo2, kit/assemblati)" e verrà preso in considerazione in sede di redazione del relativo bilancio di previsione. Per l'esercizio 2018 l'importo annuo di € 27.450,00 iva compresa verrà imputato al medesimo conto e verrà preso in considerazione in sede di redazione del relativo bilancio di previsione. Per il 2019 l'importo da considerare è di € 9.150,00;

DISPONE

1. di procedere, per i motivi esposti in narrativa, all'indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2), lettera b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura di materiale di consumo per colonna completa di telecamera 3D per interventi in laparoscopia per il periodo di anni 2 dalla Ditta B. Braun Milano s.p.a. presumibilmente a decorrere dall'1/5/2017;
2. di dare atto che la procedura negoziata sarà espletata mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL sulla base della "Lettera d'invito " e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Susanna Aschedamini, Direttore dell'UO Provveditorato Economato dell'ASST di Cremona;
4. di dare atto che la U.O. Economico Finanziaria ha imputato l'importo presunto complessivo pari ad € 54.900,00 come segue: per l'esercizio 2017 l'importo presunto di € 18.300,00 iva compresa verrà imputato al conto 701130014 "Dispositivi medici con repertorio e senza CND (tipo2, kit/assemblati)" e verrà preso in considerazione in sede di redazione del relativo bilancio di previsione. Per l'esercizio 2018 l'importo annuo di € 27.450,00 iva compresa verrà imputato al medesimo conto e verrà preso in considerazione in sede di redazione del relativo bilancio di previsione. Per il 2019 l'importo da considerare è di € 9.150,00;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e s.m.i..

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dott.ssa Susanna Aschedamini



Protocollo n. 4415/17

Cremona, 11

Spett.le Ditta B Braun

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo per colonna completa di telecamera 3D di proprietà dell'ASST di Cremona

CIG:

PREMESSA

Per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvale del Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia denominato "Sintel" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

La descrizione del Sistema e della Piattaforma su cui si basa nonché le specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento del Sistema sono contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e altri manuali operativi messi a disposizione dei concorrenti sul portale della Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it (selezionare "Vai alle guide e manuali utente").

La presente procedura di gara sarà disciplinata dalle norme e prescrizioni contenute:

- nella presente lettera di invito e relativi allegati
- nel D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del codice dei contratti) parti vigenti in base all'art.217 del D.Lgs. 50/2016;
- nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- nella L.R. n. 33/2007, in particolare ar.1, comma 6 relativo all'utilizzo della piattaforma Sintel

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di reagenti per sequenziatore DNA 3500DX, per il periodo di mesi 24 decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione, occorrenti all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona e di seguito indicati:

n.	Descrizione prodotto	UM	Q.tà Annuale presunta
1)	Kit cover ginecologia con trocar 10 mm – testa telecamera 0° 2.0	PZ	15
2)	Kit cover chirurgia con trocar 12/110 mm . testa telecamera 30°	PZ	300

Per ogni tipologia di kit è ammesso offrire un solo prodotto e non sono ammesse offerte alternative.

ART. 2 QUANTITATIVO PRESUNTO DELLA FORNITURA

I fabbisogni indicati si ispirano al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno e sono pertanto puramente indicativi. Non costituiscono pertanto un impegno od una promessa dell'Azienda, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia, ivi inclusi processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni CONSIP, ARCA e similari stipulate ai sensi della legge vigente. Rientrano in tale previsione anche le decisioni aziendali connesse a processi di esternalizzazione dei Servizi ora gestiti direttamente o l'attivazione di nuove metodiche e/o la modifica di quelle ora in uso.

Di conseguenza la ditta sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. La fornitura dovrà, quindi, essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati.

L'Azienda committente si riserva anche la facoltà, nel corso della fornitura, senza alcuna rivalsa da parte del fornitore e senza compensazione di sorta, di:

- procedere ad acquisti sul libero mercato di particolari partite di merci, di cui al presente capitolato, in deroga alle condizioni ed impegni contrattuali, in proporzione non superiore al 20% della fornitura;
- sospendere od annullare la fornitura dei prodotti oggetto del contratto in caso di variazione degli indirizzi tecnico-scientifici e diagnostici o di variazione delle esigenze operative degli utilizzatori;
- stralciare i prodotti ritenuti superati o non più idonei allo svolgimento dell'attività di cui alla presente procedura.

L'Azienda potrà, durante la vigenza contrattuale, estendere la propria aggiudicazione anche ai prodotti inizialmente non indicati nel proprio fabbisogno di gara in quanto a quel momento non utilizzati, ma per i quali si rendesse successivamente necessario l'approvvigionamento.

ART. 3 IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo presunto della presente fornitura, per 24 mesi di vigenza contrattuale è di € 45.000,00 iva esclusa.

Si precisa che non saranno accettate offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia della fornitura oggetto della presente procedura non determina oneri relativi ai rischi interferenziali.

Nell'importo sopra indicato si riterranno comunque compensate anche tutte le maggiori spese che la Ditta aggiudicataria dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali previsti a carico della stessa nella presente lettera di invito o comunque richiamati dalla stessa.

ART. 4 – MODALITA' DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

4.1 Termini di invio dell'offerta

L'offerta, da predisporre e presentare secondo le modalità indicate agli articoli che seguono, dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma Sintel a questa Azienda **tassativamente entro e non oltre il:**

ore

4.2 Documentazione

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- una busta telematica contenente la Documentazione amministrativa unica;
- una busta telematica contenente la Documentazione tecnica;
- una busta telematica contenente l'Offerta economica.

Ciascun documento componente l'offerta, debitamente compilato e firmato digitalmente, ove richiesto, deve essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo le specifiche istruzioni. Si precisa che il semplice caricamento (up-load) dell'offerta sul sistema non comporta l'invio della stessa alla stazione appaltante.

L'invio avviene infatti mediante apposita procedura da effettuarsi in un'unica soluzione, successivamente alla procedura di redazione e caricamento sulla Piattaforma della documentazione che compone l'offerta, attraverso la fase "invio offerta".

La Piattaforma consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio fissato per la presentazione dell'offerta. Si raccomanda, pertanto, di accedere al percorso di invio dell'offerta con un congruo anticipo rispetto allo scadere del termine per la presentazione delle offerte.

Il Concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dalla Piattaforma per procedere all'invio dell'offerta. La Piattaforma darà comunicazione al Concorrente del corretto invio dell'offerta. Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

Per prendere parte alla gara, la Ditta concorrente dovrà fornire, in forma telematica sulla piattaforma la seguente documentazione a corredo dell'offerta:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" e servendosi della procedura guidata deve caricare attraverso l'apposita funzionalità di Sintel la documentazione amministrativa consistente, a pena di esclusione, nei seguenti documenti:

- 1) Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato al presente Disciplinare e da rendere debitamente compilato (nelle parti non scurite) e firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. Il Documento può essere firmato digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore del Documento.

3

- 2) Dichiarazione amministrativa da redigere secondo il fac-simile allegato alla presente lettera d'invito e da rendere debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. La dichiarazione può essere firmata digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore della dichiarazione.

Dovrà inoltre essere prodotta la seguente documentazione:

- 3) Copia scansionata e firmata digitalmente, in segno di presa visione e accettazione, del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" di cui alla DGR 30/1/14 n. X/1299, allegato al presente Disciplinare.

Si precisa inoltre che tutti i documenti dovranno essere inclusi in un'unica cartella compressa, preferibilmente in formato ".zip", che dovrà quindi essere inserita nell'apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma Sintel, attraverso il percorso guidato "Invia Offerta amm.va".

Dovranno essere firmati digitalmente, ove previsto, esclusivamente i singoli file e non la cartella compressa.

Tutta la documentazione sopra riportata deve essere prodotta in lingua italiana e priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

La presentazione delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2, conformemente alle prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito e negli altri documenti a base di gara, è prevista a pena di esclusione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richieste a pena di esclusione dalla presente lettera d'invito obbliga il Concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta e comunque non superiore ad € 5.000,00. Tale sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Al verificarsi di tali casi, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a 7 giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni ed i documenti necessari. Contestualmente dovrà essere presentato il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, ultimo periodo, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA

"Offerta tecnica" presente sulla Piattaforma Sintel il concorrente stesso dovrà allegare la documentazione tecnica sotto indicata consistente in un'unica cartella compressa (preferibilmente formato ".zip"), costituita dai seguenti documenti, ciascuno dei quali compilato e firmato digitalmente:

1. Copia scansita delle schede Tecniche idonee e particolareggiate dei kit offerti;
2. per i prodotti classificati come dispositivi medici, dichiarazione relativa alla classificazione – ultimo livello – dei dispositivi offerti in riferimento alla CND e, qualora previsto, il codice

4

- numerico del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute; se il dispositivo non è registrato in Repertorio ma solo in banca dati, allegare copia scansionata dell'iscrizione;
- Autocertificazione attestante la conformità del prodotto offerto a quanto previsto dalla Direttiva 93/42CEE concernente i Dispositivi Medici;
 - Ulteriore documentazione che la Ditta ritenga utile a garantire una completa valutazione di quanto offerto.

Si precisa che:

- dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente i singoli file e non le singole cartelle;
- I file dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore.
- tutta la documentazione sopra indicata deve essere prodotta in lingua italiana. Nel caso in cui la documentazione sia disponibile in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente;
- l'Autorità di gara, in caso di irregolarità formale non compromettenti la *par condicio* delle ditte concorrenti e nell'interesse dell'Azienda, potrà invitare le ditte, mediante apposita comunicazione scritta, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate

La documentazione deve essere priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema Sintel, la Ditta concorrente, dovrà:

- presentare la propria migliore offerta economica inserendola direttamente nel campo previsto della piattaforma, indicando l'importo complessivo IVA esclusa. S

Si ribadisce che saranno accettate solo offerte pari o in ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

NOTA BENE: in fase di compilazione dell'offerta economica, la piattaforma Sintel richiede l'inserimento di un valore nella nelle seguenti sezioni:

- sezione "Importo negoziabile": il concorrente dovrà qui inserire il totale della propria offerta
- sezione "Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso (oneri della sicurezza e costo del personale)": il concorrente dovrà qui inserire l'importo complessivo inerente i costi da DUVRI pari a € 0

I costi inerenti la sicurezza aziendale (da rischio specifico per l'attività propria del concorrente) dovranno essere indicati nell'apposito campo del file "Dettaglio prezzi unitari" e costituiscono un "di cui" dell'importo complessivo offerto, iva esclusa.

2) procedere a:

- scaricare direttamente dalla piattaforma Sintel il file denominato "Dettaglio prezzi unitari" allegato alla presente lettera d'invito e salvarlo sul proprio PC;
- compilare sul proprio PC il file denominato "Dettaglio prezzi unitari" inserendo tutti i dati richiesti
- scansionare e firmare digitalmente il file;

- inserire nella Piattaforma nel campo "Allegato dichiarazione dettaglio prezzi unitari offerti" il file "Dettaglio prezzi unitari" debitamente compilato e firmato digitalmente;

Al fine di accelerare l'iter procedurale si chiede che i concorrenti inseriscano unitamente al file "Dettaglio prezzi unitari" anche la seguente documentazione:

- nel caso in cui nella Documento di gara unico europeo (DGUE) sia stato dichiarato di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto alla impresa concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, una dichiarazione firmata digitalmente con la quale la ditta attesta che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, nonché copia scansionata di documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato (es. statuti, documenti riguardanti l'organizzazione aziendale, visure storiche ecc.).

3) Al termine della compilazione dell'offerta economica il Sistema genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale. Tale documento firmato digitalmente dovrà poi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload seguendo le apposite istruzioni.

Si fa presente che:

- dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente i singoli file e non le singole cartelle;
- i file dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore.
- gli importi devono essere espressi in euro al netto dell'IVA;
- l'importo complessivo desunto dal file "Dettaglio prezzo unitari" dovrà esattamente corrispondere all'importo complessivo inserito a Sistema;
- in caso di contrasto tra l'importo complessivo imputato a Sistema e l'importo indicato nell'allegato "Dettaglio prezzi unitari", viene considerato come valido l'importo imputato a Sistema e sarà aggiornato il documento "Dettaglio prezzi unitari";
- l'aggiudicazione avverrà comunque sulla base dell'offerta complessiva, di cui gli oneri sicurezza (da rischio specifico/aziendale) sono parte componente;
- nel formulare l'offerta la ditta deve tener conto che sono a suo carico tutti gli oneri di natura fiscale ed ogni onere accessorio nonché l'eventuale formazione del personale addetto;
- non sono ammesse offerte condizionate, frazionate e/o alternative;
- l'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 365 giorni consecutivi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- il concorrente, entro il termine di presentazione dell'offerta, ha la possibilità di presentare una nuova offerta che annulla e rende invalida l'offerta precedentemente presentata (stato "sostituita"); per quest'ultima, peraltro, il Sistema non consente l'apertura e quindi la visione in nessun momento della procedura.

Si avverte che il Sistema non impedisce l'inserimento di un valore superiore al base d'asta, tuttavia in tali ipotesi il Sistema avviserà il fornitore con un apposito messaggio ("alert").

Si invita il concorrente a prestare la massima attenzione al momento dell'imputazione del valore dell'offerta nel sistema, verificandola attentamente anche nel documento ".Pdf" generato dallo stesso.

ART. 5 - MODALITA' AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 poichè trattasi di prodotti identificati in codice e modello.

L'Azienda potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta presentata sarà immediatamente impegnativa per la Ditta concorrente, mentre l'impegno dell'Azienda sarà subordinato all'adozione di apposito provvedimento di aggiudicazione nonché all'avvenuto accertamento dell'inesistenza di cause ostative. E' comunque fatto salvo, da parte dell'Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca), che potrà essere adottato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione è riservata all'Azienda e pertanto il presente invito non impegna l'Amministrazione stessa che è quindi libera di aggiudicare o meno.

ART. 6 - PRESCRIZIONI GENERALI**Consegna**

L'aggiudicatario si impegna a consegnare i reagenti entro 10 gg dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura nei giorni feriali (sabato escluso) con le modalità e nei luoghi di seguito stabiliti.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, in deroga a quanto stabilito per la consegna ordinaria, il fornitore dovrà prestarle non appena ricevuto l'ordine, secondo tempi e modalità stabilite di volta in volta dall'Azienda. I reagenti consegnati dovranno essere identici a quelli offerti in sede di gara.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e scaricamento a terra in porto franco.

L'aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione agli ordinativi dell'Azienda senza limiti di quantità o importo.

Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e di conseguenza restituite al fornitore.

Qualora nel corso della fornitura intervenissero:

- provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti in oggetto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'immediato ritiro di quanto presente in Azienda provvedendo nel minor tempo possibile alla sostituzione con eventuale prodotto di identiche caratteristiche tecniche.
- variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione in commercio, la Ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione.
- provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo del mercato dei dispositivi oggetto della fornitura, la Ditta è tenuta ad avvertire tempestivamente la stazione appaltante;
- incidenti o mancati incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, la ditta è tenuta all'immediata sostituzione del lotto.

Luogo di consegna

L'aggiudicatario dovrà consegnare, a proprie spese e rischio, le merci oggetto della presente lettera d'invito presso il Magazzino Farmaceutico dell'Ospedale di Cremona, Viale Concordia 1, 26100

Cremona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 salva diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento indicati.

L'Azienda si riserva di non riconoscere come eseguite consegne effettuate in luogo diverso da quello indicato nell'ordinativo di fornitura.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi di personale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza del lavoro.

Il fornitore dovrà pertanto essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere le operazioni di carico e scarico.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'Azienda ricevente; tale documento dovrà obbligatoriamente indicare: il numero d'ordine dell'Azienda, il luogo di consegna, l'elenco dettagliato del materiale consegnato e, nel caso di attività di cantiere, il numero di targa ed il nominativo del proprietario degli automezzi utilizzati (art. 4 Legge 13/8/2010, n. 136). Il documento di consegna dovrà essere sottoscritto dal mittente e dall'eventuale vettore; dovrà altresì essere sottoscritto da un delegato dell'ASST a riprova dell'avvenuta consegna. L'Azienda si riserva di non riconoscere come eseguite le consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

La firma posta su tale documento certifica la mera corrispondenza del numero dei colli inviati rispetto a quanto previsto nell'ordinativo. L'Azienda si riserva di accertare la quantità e qualità dei prodotti consegnati in un momento successivo.

Confezionamento e imballo

Si precisa che i prodotti forniti dovranno:

- essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile immagazzinamento. Sui confezionamenti devono essere riportate in modo immediatamente decifrabile le iscrizioni indicanti il numero di Lotto, il codice dei prodotti, il tipo e il numero dei materiali contenuti, la ditta produttrice, oltre ad ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente al momento della consegna;
- essere corredati da tutte le informazioni necessarie a garantirne una utilizzazione corretta e sicura (in lingua italiana);
- le caratteristiche d'imballo e le modalità di confezionamento dovranno essere conformi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di riduzione del rischio da MMC (movimentazione manuale dei carichi). Dovranno quindi, secondo le caratteristiche del carico, prevedere ad esempio maniglie o prese facilitate, nonché riportare su ciascun collo l'indicazione del peso.

Difetti ed imperfezioni

La dichiarazione della presa in consegna non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti e imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi e imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Azienda, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

Pagamenti

Per l'espletamento della fornitura con le modalità indicate nella presente lettera d'invito e relativi allegati nonché secondo le modalità e condizioni particolari proposte dalla ditta aggiudicataria, l'Azienda corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria avrà in carico saranno infatti da ritenersi ripagati unicamente attraverso i corrispettivi sopra indicati. Gli stessi devono infatti intendersi comprensivi

di tutti gli oneri di natura fiscale nonché di ogni onere connesso all'esplicazione della fornitura con le modalità previste.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata. A seguito di formale richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata secondo la ripartizione dichiarata in sede di gara.

Fatturazione

I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

I pagamenti avverranno di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura direttamente dall'Azienda o per il tramite di Finlombarda Spa, secondo le regole fissate da Regione Lombardia a seguito del sistema pagamenti denominato G3S.

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Socio Sanitaria Territoriale devono fare riferimento al seguente Codice Univoco Ufficio; così come censito su www.indicepa.gov.it:

Codice Univoco Ufficio: UFDXLU

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti le fatture elettroniche dovranno riportare:

A) il Codice Identificativo Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al presente decreto;

B) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3

C) data e numero d'ordine di acquisto

D) data e numero di DDT per i beni.

L'Azienda non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 D.L. 66/2014 convertito L. 89/2014. Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore o per non conformità delle prestazioni, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di notifica di accettazione della nota di accredito.

ART. 7 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (D.U.V.R.I) TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

7.1 L'esecutore si impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientali, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa

europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.Lgs. 50/2016 e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

A titolo meramente esemplificativo, i soggetti di cui sopra si obbligano:

- 1) ad osservare le norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro e di Zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- 2) a prendere visione delle informazioni sui rischi da interferenza esistenti nell'azienda sanitarie e ad osservare le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e contenute nel DUVRI;
- 3) a munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale
- 4) a fornire il proprio personale di dispositivi medici, apparecchiature, attrezzature, opere provvisorie conformi alle disposizioni normative vigenti;
- 5) ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato e idoneo al lavoro da svolgere;
- 6) a munire il proprio personale di cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché la data di assunzione (art. 18 comma 1 lett. u) D.Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010);
- 7) a informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare;
- 8) a dare comunicazione alla SA degli infortuni/incidenti al proprio personale dipendente avvenuto durante l'esecuzione del servizio.

7.2 La Ditta potrà reperire e scaricare il DUVRI dell'ASST di Cremona dal sito dell'Azienda: www.ospedale.cremona.it sezione Bandi e Gare

Nell'ambito delle misure di salute e sicurezza sul lavoro, richiamato il Sistema di Gestione Integrato aziendale, l'ASST di Cremona ha predisposto una procedura mediante la quale raccoglie e analizza sistematicamente gli infortuni e/o incidenti avvenuti in occasione di lavoro agli appaltatori/fornitori/convenzionati/ecc all'interno dei luoghi di lavoro su cui l'Azienda stessa ha disponibilità giuridica.

Gli aggiudicatari dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel documento suddetto.

Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia del servizio oggetto della presente procedura determina rischi interferenziali; a tal fine è prevista, a inizio servizio, una riunione di coordinamento i cui oneri vengono quantificati in € 0.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività svolta dall'appaltatore dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dall'attività dell'appaltante o in questo documento esplicitati, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicarli e a collaborare al completamento del DUVRI.

Analogamente, qualora emergessero rischi aggiuntivi a quelli indicati per il mutamento a qualsivoglia titolo delle condizioni iniziali, la parte originante principale del rischio è tenuta a garantire l'inserimento di questi nel DUVRI.

Pertanto:

- tale documento potrà essere aggiornato dalla ASST committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo;
- tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro 30 gg dalla data di aggiudicazione e a seguito di valutazione del committente.

ART. 8 – RISCHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno materiale e immateriale subito da persone o cose in virtù dell'esecuzione della presente fornitura, anche se eseguita da terzi, e per causa di difetti ed imperfezioni del prodotto fornito o imperizia degli operatori incaricati.

La Ditta si impegna a garantire idonea copertura RC per danni materiali e non materiali a terzi e cose di terzi. Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti dalla predetta copertura assicurativa e per danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora la ditta aggiudicataria, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale resta autorizzata a provvedere direttamente con rivalsa nei confronti della ditta stessa

ART. 9 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria, a seguito di richiesta da parte dell'ASST, dovrà presentare la seguente documentazione:

- ✓ cauzione definitiva secondo quanto previsto dal successivo articolo dalla presente lettera d'invito;
- ✓ copia della polizza assicurativa stipulata secondo quanto previsto dall'art. 8;
- ✓ in caso di RTI/Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, il mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo o l'atto di costituzione. Si fa presente che ciascun componente il RTI/Consorzio è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato;
- ✓ modello informazioni sul fornitore-DUVRI, debitamente sottoscritto, che verrà trasmesso in sede di notifica dell'esito di gara;
- ✓ dichiarazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art.3 della Legge 13/8/2010, n. 136);
- ✓ tutto quanto necessario ai fini dell'ottenimento all'autorizzazione al subappalto, come previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 qualora l'offerente abbia dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta, di avvalersi di tale istituto.
- ✓ Altra documentazione eventualmente richiesta.

L'inadempimento dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di cui all'art. 213, comma 13, D.lgs. 50/2016.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9 della L. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E' altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per le definizioni di "filiera

delle imprese" e "subcontratti" si rimanda alla Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici consultabile sul sito <http://www.anticorruzione.it>).

ART. 10 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento danni per inadempimento, l'ASST richiederà alla Ditta aggiudicataria una garanzia definitiva, da costituire sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016 e di importo calcolato in base alle specifiche di cui all'art. 103 del medesimo. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art.93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e avere durata almeno fino alla scadenza del periodo di garanzia offerto (almeno 12 mesi). Resta salva ogni altra azione in caso di cauzione risultata insufficiente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

Il pagamento della rata di saldo sarà, se del caso, sottoposto alla disciplina di cui all'art.103 comma 6 del DLgs 50/2016.

ART. 11 – CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Regolamento per la stipula dei contratti di fornitura di beni e servizi Azienda.

La stipula avverrà, in linea di massima, entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e tuttavia non prima che siano trascorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati dei risultati dell'aggiudicazione. E' facoltà dell'Azienda procedere alla stipula anticipata del contratto nel caso in cui ricorrano ragioni d'urgenza. Tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 12 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, successione, rilevazione, fusione, scissione, insolvenza, relativi all'aggiudicatario non hanno effetti nei confronti dell'ASST sino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n.187
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti al soggetto aggiudicatario

ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

Si applicano le disposizioni di cui alla L.52/1991.

Secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art 106 del DLgs 50/2016, ai fini dell'imponibilità alla stazione appaltante, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autentica e devono essere notificate alle amministrazioni debitrice. La cessione del credito è



efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione, in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa che anche i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il CIG di gara e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente segnalare alla stazione appaltante il conto corrente dedicato.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 105 comma 1 del DLgs 50/2016, è fatto assoluto divieto al fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett d) del medesimo decreto. L'eventuale cessione, totale o parziale, del contratto non autorizzata fa sorgere in capo alle ASST il diritto alla risoluzione dello stesso con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

ART. 15 - INADEMPIENZE - PENALI

A) Qualora si verificchino delle inadempienze nell'esecuzione della fornitura verranno applicate le seguenti penali:

- 1) per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- 2) in caso di violazione delle disposizioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale pari variabile tra l'1% e il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

B) Si precisa, altresì, che per ogni eventuale ed ulteriore inadempimento contrattuale diverso rispetto a quelli sopra indicati si procederà ad applicare penali in misura compresa tra il 3% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento contestato;

C) Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016;

D) In caso di grave e reiterato inadempimento, l'Azienda potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, incamerando il deposito cauzionale definitivo, con riserva di rivalersi nei confronti dell'aggiudicatario degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti;

E) Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra vengono contestati per iscritto al fornitore, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla contestazione stessa. Qualora queste controdeduzioni non vengano accolte dalla stazione appaltante o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate al fornitore le penali come sopra stabilite;



E' in ogni caso fatta salva la facoltà di esperire qualsiasi azione di risarcimento del maggior danno subito o della maggiore spesa sostenuta, nonché di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dello specifico articolo del presente capitolato.

ART. 16 - SOSPENSIONI - RISOLUZIONE - RECESSO

16.1 Sospensioni

L'ASST di Cremona si riserva la facoltà di sospensione dei contratti nei casi e secondo le modalità previste dall'art.107 del DLgs 50/2016.

16.2. Risoluzione

L'ASST committente avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del DLgs 50/2016;
- nel caso di superamento delle soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del D.Lgs 106/2016;
- accertamento di una delle condizioni di cui all'art 80 comma 1 del DLgs 50/2016 al momento della aggiudicazione;
- accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- mancata corrispondenza tra le apparecchiature offerte in sede di gara e le apparecchiature fornite;
- cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- gravi violazioni del Codice Etico comportamentale dell'Azienda committente;
- violazioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- gravi violazioni al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/4/2013 n. 62;
- ritardi di adempimento che determinano una penale di importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 smi eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifico articolo della presente lettera d'invito;
- illegittima sospensione dell'attività.

L'ASST ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni della presente lettera d'invito e allegati tecnici;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di ritenere in via definitiva la cauzione presentata e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

L'ASST deve risolvere il contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 108 comma 2 lett a) e b) del DLgs 50/2016

ART. 17 - CODICE ETICO - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI – CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI

17.1 In ottemperanza alle linee guida regionali contenute nella D.G.R. N. VIII/3776 del 13/12/2006, l'ASST di Cremona ha adottato un proprio Codice Etico Comportamentale, nel quale vengono definiti principi, regole e valori ai quali devono uniformarsi i comportamenti dei soggetti che con esse interagiscono.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale pubblicato sul sito Aziendale www.ospedale.cremona.it di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'ASST da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel fac-simile di "Dichiarazione amministrativa" allegato alla presente lettera d'invito. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice Etico potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto.

17.2 Con DGR 30/1/14 n. X/1299 è stato approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" che, tra l'altro, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni Aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il concorrente che presenta offerta:

- a) esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici, assumendosi le relative responsabilità
- b) prende atto che, in caso di aggiudicazione in proprio favore, ha l'onere di pretendere da parte dei propri subappaltatori e subaffidatari il rispetto degli obblighi previsti dal Patto di integrità e che la violazione dello stesso da parte di detti subappaltatori e subaffidatari è causa di risoluzione del contratto
- c) prende atto altresì che la violazione del Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.4 del medesimo e segnatamente:
 - l'esclusione della procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

- la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva. L'amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione contrattuale qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Il Patto di integrità è allegato alla presente lettera d'invito e deve essere presentato, **firmato** per presa visione e accettazione, a completamento della documentazione amministrativa richiesta.

17.3 In ottemperanza all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e smi e nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC, l'ASST ha adottato un proprio Codice di Comportamento Aziendale, rivolto a tutti i dipendenti dell'ASST nonché, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici istituzionali, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice di comportamento Aziendale pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it e di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'Azienda da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel fac-simile di "Dichiarazione amministrativa" allegato alla presente lettera d'invito. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice di Comportamento aziendale potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

18.1 Trattamento dati

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 si informa che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, connesse con la presente procedura e con i successivi adempimenti;
 - le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi contrattuali e/o previsti per legge; i dati potranno essere trattati ed elaborati da personale informato sulla riservatezza degli stessi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
 - il conferimento dei dati ha natura facoltativa, l'eventuale rifiuto può comportare l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
 - i dati possono essere comunicati ai soggetti o alle categorie di soggetti che possono far valere un diritto d'accesso, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, cui si rinvia.
- Titolare del trattamento dati è il legale rappresentante dell'ASST di Cremona.

18.2 Obbligo di riservatezza

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di garantire l'Azienda rispetto alla riservatezza circa le informazioni di cui verrà a conoscenza il personale che interverrà a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio oggetto della presente procedura. Tra le informazioni in parola si includono quelle sanitarie inerenti l'utenza dell'Azienda, tutte quelle personali di qualsivoglia genere relative ai dipendenti dell'Azienda stessa, quelle inerenti le tecnologie utilizzate, progetti in corso o qualunque altro genere di informazioni tutelate dalle normative vigenti.

L'aggiudicatario si assume tale responsabilità e manleva l'Azienda rispetto ad ogni utilizzo/divulgazione effettuata dal personale impiegato nel servizio e assumere tutti gli oneri conseguenti ad eventuali contenziosi che in tal senso dovessero emergere.

L'azienda sanitaria assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie in fase di esecuzione, il Foro competente è quello di Cremona.

Nelle more di un eventuale giudizio il fornitore non potrà sospendere o interrompere la fornitura. In caso contrario l'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 20 - AVVERTENZE

L'Azienda avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle ditte concorrenti.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

Si ricorda che l'Azienda è estranea ad ogni problematica relativa all'uso della piattaforma Sintel di cui essa stessa è utente e che, in caso di necessità di supporto tecnico e operativo relativi alla piattaforma stessa e/o per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde della Agenzia Regionale Centrale Acquisti: 800 116 738, contattabile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, sabato dalle 8:00 alle 14:00.

ART. 21 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - RICHIESTE DI CHIARIMENTI - COMUNICAZIONI

Informazioni e chiarimenti sul contenuto della presente lettera d'invito e degli altri documenti della procedura potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, entro 10 giorni antecedenti la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte, mediante la funzionalità di Sintel "Comunicazioni della procedura".

Le risposte ai chiarimenti e le precisazioni circa i documenti di gara verranno pubblicati almeno 6 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte (art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016), con effetto di notifica a tutte le ditte concorrenti, nella sezione "Documenti di gara" presente sul Sistema www.sintel.regione.lombardia.it all'interno della procedura e sul sito aziendale www.ospedale.cremona.it sezione Bandi e Gare - "Affidamento in concessione del servizio di gestione bar-ministore all'interno dell'Ospedale di Cremona - visualizza testo completo".

Le comunicazioni di ordine generale quali quelle relative all'apertura o alla chiusura di una determinata fase di gara saranno inviate dalla casella di posta elettronica certificata di Sintel alla

casella di posta elettronica dichiarata dal concorrente al momento della registrazione quale proprio recapito per le comunicazioni telematiche;

Il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- 1) l'apposita area "Comunicazioni della procedura" messa a sua disposizione all'interno del Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso del concorrente. A tal fine, il concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema;
- 2) la casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione;
- 3) la casella di posta elettronica dichiarata nell'autocertificazione;
- 4) il numero di fax;
- 5) il proprio indirizzo;

E' onere delle ditte tenere costantemente monitorati i siti e i recapiti sopra indicati. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che tale recapito di posta elettronica sia compatibile con la Posta Elettronica Certificata e che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di Posta Elettronica Certificata. In caso di dubbi o richieste d'informazioni i concorrenti potranno contattare l'Help Desk.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi. Per la fase di esecuzione del contratto a quanto stabilito in merito dal codice civile.

L'originale del presente documento debitamente sottoscritto dal Responsabile dell'U.O. è depositato agli atti.

IL RESPONSABILE U.O.
PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dott.ssa Susanna Aschedamini

Allegati:

- DGUE
- dichiarazione amministrativa
- dettaglio prezzi unitari;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici;

L'originale del presente documento, debitamente sottoscritto dal Responsabile dell'Unità Operativa, è depositato agli atti.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Susanna Aschedamini

LE PARTI SCURITE NON SONO DA COMPILARE

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

- 1 ⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare la generalità di tutti i committenti.
- 2 ⁽¹⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
- 3 ⁽¹⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

1

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (Indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] SI [] No

- 4 ⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
- 5 ⁽¹⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
- 6 ⁽¹⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
- 7 ⁽¹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

2

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo;	[.....];
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....];
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firme congiunte):	[.....]
Forma della partecipazione:	
Risposta:	
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (*)?	
[] Si [] No	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di imprese di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]

8 (*) Interferenti e eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

9 (*) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

3

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo;	[.....];
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....];
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firme congiunte):	[.....]

Forma della partecipazione:	
Risposta:	
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (*)?	
[] Si [] No	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di imprese di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatori:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricomano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

4

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha ricercato interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ SI ☐ No ☐ SI ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]	
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	La risposta deve essere fornita per tutte le voci a), b), c), d)
a) fallimento	☐ SI ☐ No
b) liquidazione coatta	☐ SI ☐ No
c) concordato preventivo	☐ SI ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ SI ☐ No

¹⁹ ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ⁽¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ ⁽¹⁾ Così come stabilito ai fini del presente appalto dalle normative nazionali, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

In caso risposta affermativa alla lettera a): - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)?	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ SI ☐ No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	☐ SI ☐ No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ SI ☐ No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico. - ha ricercato interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ SI ☐ No ☐ SI ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]	
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]

²² ⁽¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ⁽¹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	☐ SI ☐ No
b) non avere occultato tali informazioni?	☐ SI ☐ No

D. ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), k), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ SI ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] (24)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ SI ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione al fine del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ SI ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	☐ SI ☐ No [.....]
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa?	☐ SI ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ SI ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

24

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

9

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

	Indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati al sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ SI ☐ No
In caso affermativo:	☐ SI ☐ No
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	☐ SI ☐ No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera i)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ SI ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (particulate o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ SI ☐ No

10

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione c o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

CA: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ SI ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾	[.....] indicare il registro professionale o commerciale e numero di iscrizione
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]

²⁵ () Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di alcuni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, della parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

[Redacted content]

²⁶ () Solo se consentito dall'invio o bando pertinente o dai documenti di gara.
²⁷ () Solo se consentito dall'invio o bando pertinente o dai documenti di gara.
²⁸ () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
²⁹ () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
³⁰ () Ripetere tante volte quanto necessario.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, della parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

31

() Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

32

() In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

33

() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

34

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

13

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

35

() Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

14

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte II, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico dichiara:

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con la seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁰⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2016 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alle sezioni/ai punti o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁶ () Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ () Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ () Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ () A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, escludere il pertinente assenso.

⁴⁰ () In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 56, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA
(ai sensi del DPR 445/2000)

Spett.le
Azienda Socio Sanitaria Territoriale
Di Cremona
V.le Concordia 1
26100 Cremona

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63, COMMA 2, LETT B) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO PER COLONNA COMPLETA DI TELECAMERA 3D DI PROPRIETA' DELL'ASST DI CREMONA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____

C.F. _____

Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa*: _____

Con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____

sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____

Partita IVA/Codice Fiscale _____

N. telefono _____ N. telefax _____ e-mail _____

Iscrizione ufficio INPS sede di _____ CAP _____ Via _____

Matricola INPS (con dipendenti): _____

Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale): _____

(n.b.: in caso di mancata iscrizione Inps, precisare le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Codice cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____ CAP _____ Via _____

Settore CCNL applicato _____

AGENZIA DELLE ENTRATE territorialmente competente di _____

via _____ CITTA' _____ PROV. _____

CAP _____ fax n. _____

UFFICIO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO – Collocamento mirato disabili - territorialmente competente

di _____ via _____ CITTA' _____

PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

FORO COMPETENTE IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (fallimento, ecc.) TRIBUNALE

CIVILE di _____ sezione fallimenti, via _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

PREFETTURA territorialmente competente di _____ via _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto

A TAL PROPOSITO DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni contenute nella lettera d'invito e negli atti allegati, nonché del Capitolato Generale per le Forniture di Beni e Servizi all'Azienda, e di accettarle integralmente ed incondizionatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- di avere preso visione del Codice Etico Comportamentale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it alla sezione "Codice Etico" e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 173 dell'11/6/14, adottato ai sensi del DPR 16/4/2013, n.62 e pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it (sezione "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali – Atti generali) e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali di cui alla DGR 30/1/2014 n.x/1299, allegato alla lettera d'invito, di accettarne i contenuti e di assumersi l'impegno a non porre in essere comportamenti contrari a quanto disposto assumendosi le relative responsabilità;
- di:
 - ☐ avere assunto un proprio Codice Etico, visionabile con la seguente modalità:

 - ☐ non avere assunto un proprio Codice Etico;
- di aver preso visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) relativo al servizio in oggetto;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle modalità di espletamento previste nella disciplina di gara nonché delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento di quanto richiesto;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le modalità ed oneri accessori di fornitura di materiali ed attrezzature previste nella disciplina di gara nonché di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo dell'esecuzione del servizio per qualsiasi causa, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, e degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori;
- di essere vincolato alla propria offerta per un periodo di 360 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- che si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i;
- di accettare, in caso di controversie, quale Foro competente quello di Cremona;
- di comunicare gli eventuali cambiamenti di ragione sociale, fusioni, incorporazioni o cessioni, intervenuti nel periodo intercorrente dalla data di presentazione dell'offerta a quella della scadenza del contratto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui al medesimo articolo mediante posta elettronica certificata.

Data _____

DICHARA													
che l'offerta economica è come di seguito dettagliata:													
N.progr.	Descrizione articolo	U.M.	Prezzo unitario offerto iva esclusa	% IVA	Quantità presunta ANNUALE	Costo Totale annuo (i.v.a. esclusa)	Costo totale biennale (i.v.a. esclusa)	Codice catalogo ditta offerente	Produttore	Codice catalogo produttore	n. repertorio (ove presente)	CND (ove presente)	n. pz/conf.
1	KIT cover ginecologica con trocar 10 mm - testa telecamera 0° 2,0	PZ			15,00								
2	Kit cover con trocar 12/110 mm - testa telecamera 30°	PZ			300,00								
TOTALE COMPLESSIVO (i.v.a. esclusa)													
L'importo complessivo della fornitura è comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza (ex lege) che ammontano complessivamente ad Euro _____ e che non sono stati sottoposti a ribasso d'asta.													

D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premessa che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità contenente norme ed interventi specifici in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura»;
2. Regione Lombardia ha altresì adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, e si come affidato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione Investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e ENM che ha imposto di contrari obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n. 948/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specifici e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011, «Approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture inenti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'Al. Al. l.r. n. 30/2006;
3. Il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti cui l'aggiudicazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano i comportamenti già dovuti per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previste che «i bandi e le let-

tere di invito non possano contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle». Il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» nel caso si escluda dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
 - a) la formale obbligazione della Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di legalità, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuiti ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la espropriazione dalla procedura di affidamento, se attribuita agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corrottive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento;
5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» che costituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BUR e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento la cui determinazione o contratto ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,



Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. AT 1, s.n. 30/2006, nell'ambito della procedura di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e fedele obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuali al contratto, di imprimere i propri comportamenti ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. AT 1, s.n. 30/2006. L'esplicita accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concordante, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta al fine sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ed Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione al Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, in inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscono reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto

**Articolo 3****Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di legalità, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale o vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del contenuto dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 52 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'adattatore ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1) dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4**Violazione del Patto di Integrità**

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Articolo 5**Efficacia del Patto di Integrità**

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006.